

Prot. N. 3439 /bm

Allegati N.

Cittadella,

07 MAR. 2018

OGGETTO:

Ritiro concessione idraulica per lo scarico nella canaletta Fagan Fellette delle acque di prima pioggia provenienti dai piazzali del "P.d.L. San Francesco" in Comune di Cassola, Fg. 7, Mapp. 2715, 2719, 2716, 2718, 2340, 2346, 2351, 2720.

Spett.le Ditta
AXO S.r.l.
Galleria Firenze, 3 int. 5/A
36022 **CASSOLA** (VI)

Si comunica che la concessione di cui alla Vostra richiesta pervenuta in data 24.01.2017 ns. prot. 812, è pronta per la sottoscrizione e il ritiro presso il nostro Ufficio che segue le Concessioni, nelle sole mattine di lunedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

La concessione -di cui si allega la minuta per presa visione- potrà essere ritirata **solo dal legale rappresentante della Ditta, Giuseppe Artuso**, o da persona munita di apposita **procura speciale (atto notarile redatto appositamente per tale scopo)** che la autorizzi espressamente a sottoscrivere per accettazione le condizioni in essa contenute.

Le presenti indicazioni per la sottoscrizione sono vincolanti e tassative: l'Ufficio non consegnerà le concessioni a persone diverse dal Richiedente o da persone non titolate nei modi sopra descritti.

Si ricorda che all'atto del ritiro dovrà essere presentata **n. 1 marca da bollo da € 16,00** per la resa in bollo della concessione.

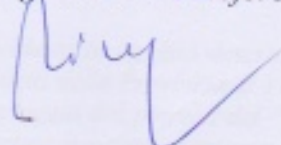
Si rammenta che, in ogni caso, le opere oggetto di concessione non potranno essere iniziate prima del ritiro della stessa.

In caso di mancato ritiro **entro 45 gg.** dalla data della presente, la pratica verrà archiviata e quindi la richiesta si intenderà decaduta.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE
dr. ing. Umberto Niceforo -



COPIA

DL/bm

Spett.le Ditta
AXO S.r.l.
Galleria Firenze, 3 int. 5/A
36022 **CASSOLA** (VI)

CONCESSIONE IDRAULICA.

e p.c. Al Comune di Cassola
Piazza Moro, 1
36022 **CASSOLA** (VI)

Premesso che il Richiedente in indirizzo, ditta **AXO S.r.l.**, con sede legale a Cassola in Galleria Firenze n. 3 int. 5/A, P. IVA 03646170245, rappresentata dal signor **Giuseppe Artuso** in qualità di Amministratore Unico, con domanda presentata in data 24.01.2017 (ns. prot. 812), e successiva integrazione in data 13.12.2017 (ns. prot. 15507), ha chiesto la **concessione idraulica** per lo scarico nella **canaletta Fagan Fellette** delle acque di prima pioggia provenienti dai piazzali del "P.d.L. San Francesco" in **Comune di Cassola**, Fg. 7, Mapp. 2715, 2719, 2716, 2718, 2340, 2346, 2351, 2720, di cui si dichiara proprietaria;

Esaminata la documentazione presentata;

Viste le risultanze dell'istruttoria espletata;

Visti gli artt. 86, 89 del D. Lgs. 112/98 con cui sono state conferite alle Regioni ed agli Enti locali le funzioni in materia di Demanio idrico;

Vista la Legge Regionale n. 5/2001 ed in particolare l'art. 54;

Vista la Legge Regionale n. 11/2001 ed in particolare l'art. 83;

Visto il R.D. 8 maggio 1904, n. 368 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 121 del Decreto Legislativo 152/2006, richiamata la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 05.11.2009 (Piano di Tutela delle Acque) ed in particolare gli art. 30-31-39;

Visto lo Statuto consorziale;

Visto il parere sulla compatibilità idraulica rilasciato il 18.8.2016 con prot. 11008 alla ditta **AXO S.r.l.** per lo scarico negli strati superficiali delle acque meteoriche provenienti dal "P.d.L. San Francesco";

Ritenuta la richiesta di concessione ammissibile e compatibile con lo stato dei luoghi e con la vigente normativa di polizia idraulica;

tutto ciò premesso

SI CONCEDE

al sopraindicato Concessionario quanto richiesto, esclusivamente sotto l'aspetto idraulico e fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi, subordinatamente all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni sottoriportate.

La presente concessione non è sostitutiva delle prescritte autorizzazioni comunali ("Permesso di costruire", "Segnalazione certificata di inizio attività" e se previsto "Autorizzazione ai sensi della L.R. 63/1994 in materia di Beni Ambientali"), nonché della "Autorizzazione allo scarico", dal punto di vista della qualità delle acque, della Provincia e/o di altri enti preposti.

Si precisa che le condizioni tecniche, costruttive, di gestione, amministrative e di legge, tutte di seguito riportate, vincolano il sopraindicato Concessionario e i Suoi futuri aventi causa denominati e riconosciuti successivamente nella qualificazione di "Concessionario".

CONDIZIONI TECNICHE, COSTRUTTIVE E DI GESTIONE

1. *L'opera sia realizzata come indicato negli elaborati grafici allegati alla richiesta in oggetto descritta, a firma dell'arch. Valter Luigi Fioravanzo, iscritto al n. 965 dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Vicenza, che prevedono lo scarico nella canaletta Fagan Fellette delle acque di prima pioggia dai piazzali del "P.d.L. San Francesco" in Comune di Cassola tramite sollevamento a motore per una portata massima istantanea di 1 l/s. La tubazione di scarico dovrà essere sagomata nel rispetto della parete verticale dell'esistente pozzetto in cls d'ispezione sulla canaletta Consorziale;*

2. il Concessionario, in ottemperanza al vigente Piano di Tutela delle Acque, dovrà essere dotato dell'impianto per il trattamento in continuo di sedimentazione delle acque e, se del caso, di disoleazione prima del recapito sulla rete idraulica superficiale;
3. la presente concessione viene emessa in riferimento all'applicazione di adeguati criteri di tutela del territorio sotto il punto di vista idraulico e non costituisce garanzia di corretta progettazione e di funzionamento del sistema, la cui responsabilità viene rimessa al progettista dell'intervento, che si fa garante che la redazione degli elaborati è stata sviluppata nel rispetto delle normative tecniche vigenti e secondo le buone regole della progettazione;
4. eventuali variazioni del progetto già approvato o difformità da quanto sopra indicato dovranno essere comunicate a questo scrivente Consorzio e da esso approvate;
5. il Concessionario dovrà adottare tutte le cautele necessarie per tutelarsi dagli effetti negativi delle acque: il Consorzio sarà ritenuto indenne da ogni responsabilità conseguente ad eventuali tracimazioni, infiltrazioni, sifonamenti o cedimenti del canale che dovessero verificarsi, e la loro ripresa sarà a carico del Concessionario;
6. il Concessionario dovrà garantire, durante l'esecuzione dei lavori, il regolare deflusso delle acque della canaletta Fagan Fellette;
7. eventuali imprevisti nell'esecuzione delle opere che dovessero presentarsi durante i lavori dovranno essere esaminati tra la Direzione lavori ed il Consorzio, che insieme concorderanno idonee soluzioni;
8. i lavori dovranno essere eseguiti sotto la sorveglianza del Consorzio, al quale andrà comunicata, con almeno 8 giorni di preavviso, la data d'inizio lavori, anche utilizzando il modulo allegato. I lavori dovranno iniziare entro 1 anno a decorrere dalla data di emissione della presente concessione e dovranno essere completati entro 3 anni; la validità della presente sarà da ritenersi decaduta oltre quest'ultimo termine se non prorogata previa specifica richiesta, riservandosi questo Consorzio la possibilità di imporre nuove condizioni o richiedere modifiche al progetto presentato. A lavori ultimati, sarà cura del direttore dei lavori trasmettere al Consorzio, unitamente alla comunicazione di ultimazione lavori, una dichiarazione attestante la conformità degli stessi al progetto depositato e alle prescrizioni impartite con la presente; questo Consorzio si riserva in ogni caso la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, la corretta esecuzione delle opere previste;
9. resteranno a carico del Concessionario tutte quelle riparazioni che si rendessero necessarie per effetto o a causa totale o parziale della presente concessione ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere concessionate e su quelle consorziali prossime. Sulla necessità delle riparazioni, come pure sulla loro entità ed urgenza, giudicherà esclusivamente e inappellabilmente il Consorzio. Nel caso di inadempienza si interverrà d'ufficio con addebito delle spese, alla cui riscossione si procederà con le norme e con i privilegi di esazione delle contribuzioni consorziali. Nell'esecuzione dei lavori il Concessionario dovrà attenersi a tutte le norme e modalità che all'uopo verranno impartite dal Consorzio;
10. si specifica che il presente nulla-osta è limitato agli aspetti quantitativi per i quali le acque sono compatibili da un punto di vettoriamento idraulico, rinviando alle competenti Autorità il pronunciamento sull'autorizzabilità dello scarico in roggia in relazione alla "qualità" delle acque;

CONDIZIONI AMMINISTRATIVE E DI LEGGE

11. qualora in futuro, a seguito dell'esecuzione di nuove opere di bonifica e/o lavori di manutenzione straordinaria della roggia da parte del Consorzio, si rendesse necessario apportare delle modifiche e/o lo spostamento dell'opera in oggetto, ciò dovrà essere fatto a cura e spese del Concessionario che sottoscrive il presente atto a conferma dell'impegno assunto in proprio e a nome di eventuali futuri aventi causa. Egli indicherà tempi e modalità di intervento, sapendo fin d'ora che sarà considerato responsabile del mancato rispetto della presente disposizione e che a causa di ciò gli verrà richiesto l'eventuale risarcimento dei danni;
12. in ogni caso lo scarico dovrà avvenire in conformità alle disposizioni del D.Lgs n. 152/2006, in particolare l'articolo 130 che prevede la revoca della concessione in qualsiasi tempo;
13. il Consorzio si ritiene fin d'ora esente da ogni e qualsiasi responsabilità per conseguenze a cose o a persone determinate da eventuali episodi di inquinamento delle acque che attraverso lo scarico del Concessionario confluiscano nella rete consorziale;
14. il Consorzio ha la facoltà di revocare in qualsiasi tempo la concessione allo scarico, rispettando il criterio dell'ordine cronologico, qualora il cumulo degli scarichi acquei concessi superi la concentrazione massima ammissibile di inquinanti nelle acque di bonifica o di irrigazione o non consenta l'utilizzazione delle acque a scopi irrigui. Il canale è soggetto a variazioni di portata o addirittura, in certi periodi dell'anno, ad asciutta totale e per questo nulla potrà essere addebitato al Concessionario;

15. la concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed è sempre revocabile, modificabile e rescindibile in qualsiasi tempo, quando - a giudizio insindacabile del concedente - ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi del Consorzio e del territorio da esso gestito;
16. il Concessionario è obbligato a denunciare al Consorzio ogni eventuale variazione di proprietà entro quindici giorni dalla data di stipulazione del contratto relativo al trasferimento di proprietà per il rinnovo della concessione ai nuovi proprietari, fermi rimanendo nell'alienante, in caso di inadempienza di questa condizione, tutti gli obblighi e le responsabilità assunti con la presente verso il Consorzio;
17. il Concessionario è altresì obbligato a denunciare al consorzio ogni eventuale rimozione/ modifica del/i manufatto/i. In mancanza di detta comunicazione, almeno entro trenta giorni dallo scadere dell'annualità, il canone sarà comunque dovuto e non soggetto a nessun tipo di sgravio per l'annualità di riferimento.
18. oltre alle condizioni contenute nel presente atto, il Concessionario è tenuto alla osservanza di tutte le disposizioni di polizia idraulica della bonifica (R.D. 8/5/1904 n. 368 e successive modificazioni ed integrazioni), dello statuto e dei regolamenti consorziali, nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica e, in particolare, del D.L.vo n. 152/2006;
19. tutti i diritti, spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla presente concessione sono a carico del Concessionario;
20. la mancata osservanza delle condizioni sopra elencate o la difformità dei lavori da quanto previsto nel progetto depositato comporteranno l'immediata decadenza del presente parere;
21. le opere di cui al presente atto sono concesse al Concessionario e ai suoi aventi diritto per la durata di anni 10 dalla data della presente, rinnovabili secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia e in ogni caso solo in forma scritta. In ipotesi di rinnovo della concessione prima della scadenza naturale del termine, previa rimozione del manufatto, dovrà essere data disdetta al Consorzio entro il 31 dicembre dell'anno in corso e il canone non sarà più applicato a partire dall'anno successivo. Al termine della concessione, il Concessionario è obbligato a rimuovere le opere interessanti il canale e ad eseguire a proprie spese i lavori necessari per il ripristino dell'alveo, delle sponde e delle arginature nelle condizioni richieste dal pubblico interesse;
22. copia della presente concessione potrà essere ritirata presso i nostri uffici direttamente dal Concessionario, che la sottoscriverà per accettazione di tutte le condizioni poste.

IL DIRETTORE

- dr. ing. Umberto Niceforo -

(responsabile del procedimento)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento o ricorso giurisdizionale al T.A.R. per il Veneto entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

Il Concessionario dichiara di accettare, a tutti gli effetti, la sopra estesa concessione; dichiara inoltre che, qualora dovessero verificarsi danni alle opere oggetto della presente a seguito di interventi sul canale, nulla avrà a pretendere dal Consorzio a titolo di risarcimento.

Il Concessionario, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del Dpr 445 del 28 dicembre 2000, dichiara che i dati riportati nella domanda e negli allegati sono veritieri.

Copia della presente autorizzazione dovrà essere allegata ai singoli atti notarili di eventuali futuri passaggi di proprietà.

A conferma sottoscrive il presente atto, consapevole che l'inosservanza anche di una delle sopra elencate prescrizioni ne comporterà la revoca e, per quanto non comunicato ai terzi aventi causa, fonte di responsabilità nei confronti del Consorzio di bonifica Brenta che sarà comunque tenuto indenne.

Cittadella, li _____

Firma (leggibile)
IL CONCESSIONARIO